



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Dipartimento per le Risorse, l'Organizzazione e l'Innovazione Digitale
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Determina nr. 26

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;
- VISTO il decreto del 29 dicembre 2023 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026”* (Tabella 7);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 27 ottobre 2023, con il quale è stato emanato il *“Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”*;
- VISTO il D.P.C.M. del 30 settembre 2020 n.167 con il quale è stato emanato il *“Regolamento concernente l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell’Istruzione”*;
- DATO ATTO che, per l’esercizio finanziario in corso, l’assegnazione delle risorse deve tenere conto del processo di riorganizzazione del Ministero nonché del regime transitorio, previsto dal suddetto regolamento, volto a garantire la funzionalità degli uffici nelle more della loro completa riorganizzazione;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e, in particolare, l’art. 17, comma 1 e 2, i quali prevedono che *“1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione con Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTA la richiesta nr. 21 del 10/04/2024;
- CONSIDERATA la necessità di provvedere al lavaggio periodico delle autovetture di servizio in uso al Gabinetto del Ministero dell’Istruzione e del Merito per gli anni 2024 e 2025;
- VISTO l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *“Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;
- ATTESO che le Amministrazioni Statali, Centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni-quadro messe a disposizione da “Consip S.p.A.”;
- CONSIDERATO che la succitata fornitura non rientra nelle convenzioni stipulate dalla Consip ai sensi della legge 488/99, art. 26 comma 1;
- ATTESO che il lavaggio delle autovetture ad uso esclusivo delle figure apicali governative sottoposte a scorta deve garantire un adeguato livello di sicurezza nello svolgimento del servizio;
- CONSIDERATO che il mercato di riferimento è caratterizzato da un numero elevato di operatori economici, non tutti in grado di garantire il suddetto livello di sicurezza;
- CONSIDERATA la necessità di assicurare che le attività di lavaggio vengano svolte celermente e tempestivamente, evitando attese agli autisti dell’Amministrazione con conseguente ritardo nello svolgimento del servizio istituzionale;
- CONSIDERATO che la necessità di assicurare ragioni di igiene e decoro richiede che tali veicoli siano mantenuti costantemente in condizioni di pulizia e sanificazione adeguati all’uso previsto;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Dipartimento per le Risorse, l'Organizzazione e l'Innovazione Digitale
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

CONSIDERATO che per i motivi esposti al paragrafo precedente si è provveduto ad una ricerca di mercato per individuare un numero puntuale di operatori presenti nel territorio limitrofo al dicastero ed iscritti al MEPA, come da verbale istruttorio protocollato con il n. 30470

VALUTATA la corretta iscrizione per il CPV merceologico di riferimento degli operatori invitati;

TENUTO CONTO che sono stati presentati n. 2 due preventivi e che n. 3 operatori non hanno fatto pervenire alcuna offerta;

ATTESI i risultati dell'istruttoria dell'ufficio sull'affidabilità e della qualità del servizio degli operatori economici;

VERIFICATO CHE l'operatore STAM di A. UPOL & C. sas, con sede legale in VIALE DEI QUATTRO VENTI 215 - 00152 - ROMA (RM) di comprovata esperienza ed affidabilità nel settore di riferimento, risulta nuovamente soddisfare i criteri di economicità e trasparenza;

TENUTO CONTO di non potersi applicare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 4 e comma 6 del D. Lgs nr. 36/2023

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante non richiede all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, considerata la comprovata solidità e affidabilità dell'operatore nonché le caratteristiche peculiari del servizio oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante "*Attività del RUP*";

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 28, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 secondo cui "*Per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate*"

ATTESA l'applicazione del principio di risultato e del principio di fiducia ai sensi degli artt. 1 e 2 del D. Lgs nr. 36/2023;

DETERMINA

1. L'avvio delle procedure di acquisizione del servizio mediante Trattativa Diretta/Ordine Diretto d'Acquisto sul MEPA con la ditta STAM di A. UPOL & C. sas, con sede legale in VIALE DEI QUATTRO VENTI 215 - 00152 - ROMA (RM)
2. L'importo complessivo stimato è pari a € 1.800,00 (IVA esclusa) a valere sul cap. 1043/11 per gli Esercizi Finanziari 2024/2025;
3. di nominare RUP della procedura il Dirigente dott.ssa Maristella Fortunato.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza